

IL PIANO «ELITE»**La carica delle Pmi per ottenere servizi per crescere**

Sono state un centinaio le società che hanno risposto alla proposta Elite lanciata da Borsa Italiana per accelerare la crescita delle Pmi. Le prime trenta società selezionate da un comitato indipendente di valutazione sono pronte a cominciare un percorso che non necessariamente si conclude con la quotazione.

pag. 45

Sviluppo. Pronte 30 Pmi per il progetto Elite di Borsa italiana, Economia, Abi, **Confindustria** e Bocconi

La carica delle aziende ad alto potenziale**IL PROGETTO**

Le imprese saranno aiutata a trovare capitali per crescere e a individuare nuove opportunità di investimento

Giuseppe Chiellino

MILANO

■ Tutti in coda a Piazza Affari. Come non accadeva da anni. Non per quotarsi. Per ora. Ma per entrare nell'Elite, il servizio che **Borsa Italiana** ha messo a punto insieme a ministero dell'Economia, Abi, **Confindustria** e Università Bocconi «per le Pmi che hanno un progetto ambizioso di crescita».

Dopo la firma del protocollo a metà febbraio, oggi verranno presentate nella sede della Borsa a Milano le prime 30 aziende selezionate dal comitato di valutazione (Salvatore Bragantini, Guido Corbetta e Stefano Paleari) per accedere ad Elite. «Senza fare quasi nessuna promozione - ha spiegato Luca Peyrano, responsabile delle attività italiane e continentali di Lse di cui Borsa Italiana fa parte - abbiamo ricevuto un centinaio di manifestazioni di interesse e la metà di queste si sono tradotte in richieste formali di ingresso nella piattaforma di servizi costruita per facilitare il cambiamento delle imprese, aiutarle a trovare capitali e a cogliere opportunità».

Si va da aziende da dieci milioni di euro di fatturato, fino a società che superano i 400 milioni come le **Industrie De Nora**, gruppo multinazionale con sede a Milano, articolato in nove società

operative sparse in tre continenti. De Nora fornisce tecnologie elettrochimiche per la produzione di cloro e soda caustica. Gran parte del suo fatturato è realizzato all'estero. Nel 2011 ha acquisito il controllo di due società giapponesi grazie alle quali non solo ha incrementato in modo significativo il giro d'affari, ma ha ottenuto il controllo dell'intera catena di creazione del valore. «Migliorare i processi organizzativi aziendali confrontandosi con le best practice» e «promuovere il brand De Nora», come ha spiegato l'amministratore delegato Paolo Dellachà, sono gli obiettivi che hanno spinto la società a chiedere l'ingresso in Elite.

C'è chi, come la bolognese **Comecer** (medicina nucleare, partecipata dal Fondo Italiano d'Investimento) non ha remore a dire che nel nuovo servizio di Borsa vede «un percorso prestigioso per realizzare il sogno di quotazione», e chi è alla ricerca di nuove strade per l'internazionalizzazione. Ma ciò che hanno in comune tutte le aziende scelte per l'avvio di Elite «è un progetto di crescita ambizioso, credibile e sostenibile» ha sottolineato Peyrano.

Nell'elenco delle trenta scelte c'è un po' di tutto (vedi infografica accanto), dalla novarese **Amut** che produce macchine per la lavorazione della plastica (anche questa partecipata dal FII) alla **Zanardi Fonderie**, di Verona. Ci sono aziende alimentari, come la toscana **Drogherie e Alimentari** leader nel mercato delle spezie e con i bilanci certificati

da più di dieci anni, e la veneta **Rigoni di Asiago** che produce confetture di frutta e miele. Nomi noti dell'abbigliamento, come la **Harmont & Blaine** di Caivano, alle porte di Napoli, o **Peuterey**, di Altopascio (Lucca) che guarda ad Elite soprattutto come «un'opportunità di sviluppo organizzativo e culturale».

Non sorprende che la regione più rappresentata sia la Lombardia con nove aziende. Stupisce invece la Campania che, con sei società selezionate si aggiudica la piazza d'onore.

Per tutte inizia oggi un percorso che non ha un traguardo predefinito. Insomma, l'obiettivo di Elite non è necessariamente la quotazione in Borsa, quanto piuttosto quello di «creare le condizioni perché un'impresa che ha già un suo potenziale possa esprimerlo al livello più alto» ha detto Peyrano che punta all'effetto-sistema del servizio che presto potrebbe allargarsi a nuovi partner. «Vogliamo essere riconoscibili come catalizzatori di successo per i talenti».

«La proposta si articola in tre fasi» ha spiegato Barbara Lunghi, responsabile di Borsa per le Pmi. La prima fase, di 6 mesi, pun-



ta a preparare le aziende ad affrontare il cambiamento attraverso quattro moduli di formazione e otto giornate in cui gli esperti di Academy di Borsa e della Bocconi parleranno di crescita, internazionalizzazione, cultura aziendale, governance, organizzazione interna e sistemi di reporting, fino alla comunicazione strategica e al reperimento delle risorse finanziarie. Nella seconda fase, ogni azienda comincerà a mettere in pratica suggerimenti e linee guida acquisiti nella prima fase secondo «un percorso personalizzato». Le aziende che si distingueranno per "eccellenza" avranno un certificato di qualità e saranno pronte ad affrontare la terza fase, quella di «creazione del valore», beneficiando, si spera, anche di un premio nel merito di credito.

Sono già in corso le selezioni per il secondo ciclo di formazione che parte in autunno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le imprese

La mappa e il settore delle 30 società



- | | | |
|--|---|--|
| 1 Amut (metalmeccanico) Novara | 11 Epm (servizi ambientali) Napoli | 21 Rigoni di Asiago (food) Vicenza |
| 2 Arioli (meccanotessile) Varese | 12 EdiosMedia (circuiti stampati) Milano | 22 San Lorenzo (imbarcazioni) La Spezia |
| 3 Basilichi (lct) Firenze | 13 Elco (elettronica) L'Aquila | 23 Sdn (diagnostica) Napoli |
| 4 Bifre (isolam. termico) Milano | 14 Finlogic (identif. automatica sist. di etichettatura) Bologna | 24 Slide (mobili, illuminaz.) Milano |
| 5 Bomi 2000 (serv. logistica) Milano | 15 Harmont & Blaine (accessori) Napoli | 25 Svas Biosana (medicaldevices) Napoli |
| 6 Comecer (dosaggio radiofarmaci) Bologna | 16 Lago (mobile design) Padova | 26 Tapi (tappi e chiusure) Padova |
| 7 Dba Group (Itc) Treviso | 17 Ligh Force (fashion) Modena | 27 Tecnocap (metal pakaging) Salerno |
| 8 De Nora (elettrochimica) Milano | 18 Metal Work (aut. ind automotive) Brescia | 28 Truestar (serv. aeroportuali) Milano |
| 9 Drogheria e Alimentari (Food) Firenze | 19 Peuterey (fashion) Lucca | 29 Welcome Italia (telecom) Lucca |
| 10 Ds Group (Itc) Milano | 20 Pianoforte Holding (intimo e accessori) Napoli | 30 Zanardi Fonderie (fonderia) Verona |